

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

G. Antonietti

ISEO

Deliberazione del CONSIGLIO DI ISTITUTO

OGGETTO: **Approvazione del Testo Unico per le uscite: regolamento scambi culturali, viaggi e visite di istruzione, uscite didattiche, CAL, vacanze studio estive dall'a.s. 2025-26**

RIUNIONE n° **2** del 20 ottobre 2025 – DELIBERA N°

3

Nell'anno 2025, addì 20 ottobre 2025, alle ore 18.30, nella sala delle riunioni, debitamente convocato, si è riunito il Consiglio di Istituto, sotto la presidenza del Sig.ra Gatti Elsa.

Sono presenti i sigg.: Bersini Giacomo, Colosio Luisa, Maio Marialuigia, Maiolino Sebastiano, Parasiliti Antonino, Demarco Fabio, Imperadori Paola, Tiburzi Roberta, Gatti Elsa, Arnaud Giovanna, Frascio Sergio, Ligonzo Marco.

Sono assenti i sigg.: Tonelli Giancarla, Ziliani Luisella, Tengattini Mauro.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

AI SENSI della C.M. n° 623/96, che recita: "L'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia ed all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche";

AI SENSI del D.P.R. n. 275/99: *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*, art. ;

TENUTO CONTO delle precedenti delibere del CdI nelle sedute del 29 novembre 2011 [delibera n° 14 a.s. 2010-11] e del 29 novembre 2012 [delibera n°16 a.s. 2012-13.

PRESO ATTO della necessità dopo un decennio ed al termine dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia di Covid-19 di rivedere in modo omogeneo e coerente le procedure relative alle uscite di varia natura e durata progettate dai consigli di classe dell'IIS Antonietti

con la seguente votazione:

voti favorevoli **12**, voti contrari **0**; astenuti **0**

DELIBERA

- l'approvazione del T.U. di regolamentazione complessiva delle uscite didattiche, dei viaggi e delle visite di istruzione, degli scambi culturali, degli approfondimenti linguistici [CAL], delle vacanze studio estive e delle settimane sportive, nella formulazione indicata nel documento

Allegato 1.

IL SEGRETARIO
Prof. Parasiliti Antonio

IL PRESIDENTE
Sig.ra Elsa Gatti

Testo Unico per le Uscite:

Regolamento per scambi culturali, viaggi e visite di istruzione, uscite didattiche e CAL

All. 1 CdI del 20.10.25

Articolo 1

Definizioni e norme generali

Fatte salve le prescrizioni contenute nelle norme vigenti, le uscite delle classi sono effettuate per particolari esigenze didattiche, tenuti anche presenti i fini della formazione generale e culturale di un istituto di istruzione secondaria superiore; costituiscono quindi, a tutti gli effetti, iniziative integrative dell'attività didattica curricolare.

In base sia all'esperienza pregressa dell'IIS Antonietti che alla normativa in vigore, si possono individuare alcune principali tipologie di uscite:

- **Scambio culturale:** scambio di studenti e insegnanti con scuole estere, con ospitalità reciproca in famiglia, obbligatoria per i soli studenti
- **Viaggio di istruzione:** uscita della durata di più giorni, con pernottamenti; essa può avere finalità di formazione ed approfondimento culturale (conoscenza di aspetti paesaggistici, monumentali e culturali delle zone visitate) o di integrazione della preparazione di indirizzo;
- **Viaggio inserito in un progetto:** uscita della durata di più giorni, finalizzata alla realizzazione di obiettivi prefissati, pianificata all'interno di un progetto d'Istituto e/o in collaborazione con istituzioni, enti e associazioni nazionali ed europei (a titolo di esempio viaggi sportivi, viaggi della memoria o viaggi legati a manifestazioni culturali);
- **Corsi di Approfondimento linguistico (CAL):** soggiorno di studio all'estero, senza obbligo di reciprocità con docenti ed insegnanti stranieri, che prevede un congruo numero di ore di lezione settimanale in lingua straniera e la sistemazione in famiglia;
- **Visita di istruzione:** uscita della durata dell'intera giornata, ma senza pernottamento; essa può prevedere le stesse finalità del viaggio di istruzione;
- **Uscita didattica:** uscita per tutta o parte della mattinata o nel pomeriggio.

Le uscite delle classi saranno autorizzate dal Dirigente Scolastico nel rispetto dei criteri relativi alle varie tipologie di uscita regolamentate nei successivi articoli. In generale, tuttavia, si stabilisce che:

1. Tutte le attività sopra elencate esigono una preventiva ed adeguata programmazione didattica e culturale per rendere possibile il reale perseguimento degli obiettivi formativi prefissati.
2. L'uscita, di qualunque natura, deliberata dal consiglio di classe diviene un'iniziativa condivisa da tutti i docenti del consiglio, che collaborano per la piena riuscita della stessa.
3. In quest'ottica l'insegnante promotore di una qualsiasi tipologia di uscita è, di norma, anche il docente accompagnatore, che mette di conseguenza le proprie competenze specifiche al servizio della riuscita dell'iniziativa e si impegna altresì in maniera collaborativa nelle varie fasi di realizzazione dell'uscita.
4. Per ogni tipologia di uscita sono previsti di massima due docenti per una sola classe e un docente ogni 15 alunni.
5. Il trattamento economico dei docenti coinvolti in ogni tipologia di uscita è delineato nella sezione *Gestione economico – contabile delle uscite* in vigore.
6. Nel momento dell'approvazione in sede di consiglio di classe di qualsiasi tipologia di uscita, il consiglio stesso deve verbalizzare il nominativo di un insegnante sostituto che dia in via subordinata la propria disponibilità nel caso di improvviso impedimento di un insegnante accompagnatore. In situazioni del tutto eccezionali, al fine di non penalizzare le classi, è possibile ricorrere a docenti che non fanno parte del consiglio di classe, ma che conoscono i ragazzi per essere stati loro insegnanti negli anni precedenti.
7. Ogni classe ha a disposizione in ogni anno scolastico 10 giorni totali da dedicare a visite e viaggi di istruzione e di progetto, approfondimenti linguistici. Non vengono computate nelle 10 giornate le uscite didattiche, le iniziative di ambito sportivo e il periodo di Formazione scuola-lavoro (FSL). Sono consentiti scambi, progetti finanziati con fondi esterni (es. Erasmus+, PON, PNRR) e attività di FSL all'estero che superino i dieci giorni, volti all'implementazione dell'internazionalizzazione del curriculum.
8. Una classe nello stesso anno scolastico non può partecipare, pur entro il limite dei dieci giorni complessivi, a un viaggio di istruzione, di progetto e CAL: in sede di programmazione didattica di avvio d'anno, il consiglio di classe nella sua completezza deve optare per l'una o per l'altra attività.
9. Ad ogni tipologia di uscita, compresi gli approfondimenti linguistici (CAL), devono partecipare almeno i 2/3 della classe (salvo deroghe motivate del DS, dettate in particolare da difficoltà di ambito culturale/religioso); fanno eccezione gli scambi culturali, data la particolarità dell'esperienza che richiede effettiva disponibilità

al confronto con culture, lingue e ambienti diversi; gli scambi culturali possono essere organizzati, qualora si verifichino la disponibilità di tutti i CdC coinvolti ed adeguate condizioni didattiche, per gruppi di studenti appartenenti a più classi, possibilmente parallele, purché sia assicurata la coerenza con il percorso educativo delle programmazioni di ciascuna;

10. Per ogni tipologia di viaggio, compresi gli approfondimenti linguistici (CAL), che prevede pernottamento (fatta esclusione degli scambi culturali) si fissa un numero minimo di partecipanti non inferiore a 20 studenti, eventualmente accorpendo più gruppi classe.

11. Per i viaggi di istruzione è fissato un numero massimo di 4 giorni/3 notti e un tetto di spesa massimo pari a euro 500,00.

12. Di massima un docente (salvo deroghe motivate del DS) può partecipare annualmente a un solo scambio culturale in uscita all'estero o, in alternativa, a un approfondimento linguistico oppure a un viaggio di istruzione; fanno eccezione i docenti coinvolti nell'organizzazione di un progetto o di uno scambio culturale in ingresso (arrivo in Italia degli studenti e degli insegnanti stranieri); in ogni caso viene fissato il limite di 10 giorni di uscita disponibili per ogni docente (incluse le uscite didattiche giornaliere e senza computare festività e giorno libero).

13. A ogni tipologia di uscita deve prendere parte un docente di sostegno ogni due alunni DVA; lo studente DVA, per cui il CdC richieda espressamente la presenza di un docente di sostegno o dell'assistente ad personam, può partecipare a viaggi e visite solo sussistendo le seguenti condizioni: deve essere assicurata la presenza del docente di sostegno dell'allievo o di un docente della classe di appartenenza, o di altro docente di sostegno o insegnante dell'istituto disponibili ed in grado di fungere da accompagnatore;

il comune di provenienza o la famiglia sono tenuti a coprire l'intero ammontare della spesa per la presenza dell'assistente ad personam, se necessario; il genitore può, però, assumere le veci dell'assistente durante il viaggio/visita;

la scuola può inserire in bilancio fondi del piano di diritto allo studio dei comuni di provenienza dell'allievo DVA al fine di integrare le spese alle specifiche esigenze dello studente.

Articolo 2

Scambi culturali

L'attività è rivolta di norma alle classi seconde, terze e quarte. Le classi quinte possono di norma partecipare solo per la fase finale di uno scambio organizzato e realizzato, per la prima parte, in quarta. Una classe che rifiuti lo scambio dopo aver preso accordi con la scuola partner non può effettuare il viaggio di istruzione.

Il periodo è deciso dal Consiglio di classe; lo scambio può essere attuato in uno o due anni scolastici e preferibilmente non in modo completo all'interno del 1° periodo. Eccezioni in tal senso sono accettabili solo per l'impossibilità, da parte della scuola partner, di agire diversamente: in tal caso è necessaria la delibera del cdc in cui si dichiara che l'effettuazione dello scambio all'interno dello stesso periodo non influisce negativamente sulle attività didattiche programmate.

La durata non deve essere superiore ai 10 giorni; se si tratta di progetti finanziati dalla Comunità Europea il limite può essere superato fino ad un massimo di 14 giorni.

Procedura: lo scambio deve essere promosso e programmato dal CdC. La domanda di effettuazione dello scambio deve pervenire all'ufficio protocollo tramite apposito modulo; il consiglio di classe, una volta approvato, assume il progetto di scambio culturale come modulo di apprendimento di classe e quindi i docenti danno la loro disponibilità a collaborare per le varie attività previste (progettazione, organizzazione, supporto...).

Verifica: al termine dello scambio il docente responsabile compila la scheda sintetica di valutazione su modulo apposito.

Articolo 3

Viaggi di istruzione

Il periodo è suggerito annualmente dal Collegio Docenti e stabilito dal Consiglio di Istituto in sede di approvazione del calendario scolastico; i viaggi devono concludersi preferibilmente di sabato o giorno prefestivo.

Durata: le classi del biennio possono effettuare viaggi di istruzione in Italia per un numero massimo di 4 giorni/3 notti per anno scolastico; le classi terze, quarte e quinte possono effettuare viaggi di istruzione in Italia e all'estero per un numero massimo di 4 giorni/3 notti per anno scolastico.

Procedura:

1. Nel consiglio di classe di settembre-ottobre (solo docenti) nell'ambito della programmazione educativa e didattica i consigli presentano le proposte di viaggi di istruzione legati ad obiettivi disciplinari,

interdisciplinari e formativi; nel consiglio di classe di novembre (aperto ai rappresentanti di studenti e genitori) si approvano mete ed itinerario del viaggio; si nomina un docente accompagnatore, responsabile dell'attività (di norma colui che ha proposto l'iniziativa), che deve procedere, coadiuvato dai colleghi, alla stesura del programma. Quest'ultimo dovrà contenere motivazioni didattiche, itinerario giornaliero, alunni partecipanti (non inferiori ai 2/3 della classe e minimo 20 alunni per ogni viaggio), disponibilità di docenti accompagnatori ed eventuale sostituto. Il docente responsabile è tenuto a seguire l'iter organizzativo del viaggio in concertazione con l'ufficio amministrativo

2. Il docente responsabile fornisce alla Commissione viaggi, entro i tempi stabiliti dalla circolare annuale, il modulo apposito di progettazione del viaggio dal punto di vista organizzativo e didattico (ogni CdC fornisce alla commissione la progettazione di un solo viaggio con indicazione di una sola meta, senza opzioni alternative). 3. Nella fase di raccolta della documentazione richiesta agli studenti, spetta al docente responsabile la verifica dell'avvenuta autorizzazione sul registro da parte delle famiglie e del versamento degli acconti richiesti; rientra nei doveri del docente responsabile, inoltre, uno scrupoloso controllo della validità dei documenti necessari per viaggiare, soprattutto nel caso di studenti minorenni ed extra-comunitari.

2. 4. Si procede alla richiesta dei preventivi, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, dal nuovo Codice degli appalti e dal Regolamento dell'attività negoziale dell'istituto; successivamente la Commissione viaggi valuta i preventivi pervenuti e individua le agenzie cui affidare l'organizzazione dei singoli viaggi in Italia ed all'estero.

Verifica: al termine del viaggio il docente responsabile compila la scheda sintetica di valutazione su modulo apposito.

Articolo 4

Visite di istruzione

Il periodo è deciso dal Consiglio di classe, tenuto conto che la normativa stabilisce che dal 1° maggio non sono più consentiti viaggi o visite d'istruzione, se non per motivi eccezionali, quali ricorrenze civili, religiose o culturali di notevole rilevanza, o necessità per lo svolgimento di progetti didattici legati a particolari condizioni climatico - ambientali.

Durata: un giorno; durante lo stesso anno scolastico non si possono effettuare più di 5 visite di istruzione e comunque non può essere superato il limite di 10 giorni annui totali tra visite di istruzione, viaggi di istruzione/scambi in uscita e progetti.

Procedura: di massima le iniziative vengono approvate in sede di Consiglio di classe con adeguata motivazione. È possibile proporre l'adesione della classe al di fuori del CdC previo consenso dei colleghi, in particolare per le discipline coinvolte nella data programmata per l'attività.

Segue la compilazione degli appositi moduli da inviare all'ufficio protocollo.

Articolo 5

Uscite didattiche

Il periodo è deciso dal consiglio di classe.

Durata: durante l'orario di lezione con rientro entro il termine delle lezioni oppure uscita pomeridiana.

Procedura: di massima le iniziative vengono approvate in sede di Consiglio di classe con adeguata motivazione. È possibile proporre l'adesione della classe al di fuori del CdC previo consenso dei colleghi, in particolare per le discipline coinvolte nella data programmata per l'attività. Segue la compilazione degli appositi moduli da inviare all'ufficio protocollo.

Questa tipologia di viaggio rientra nel computo dei 10 giorni annui complessivi che ogni classe ha a disposizione per visite e viaggi di istruzione, scambi culturali in uscita ed approfondimenti linguistici. Una classe, nello stesso anno scolastico, non può partecipare, pur entro il limite dei dieci giorni complessivi, ad un viaggio di progetto e ad un viaggio di istruzione/approfondimento linguistico.

Procedura:

1. Nel consiglio di classe di settembre-ottobre (solo docenti) nell'ambito della programmazione educativa e didattica i consigli presentano le proposte di viaggi di progetto legati ad obiettivi disciplinari, interdisciplinari e formativi; nel consiglio di classe di novembre (aperto ai rappresentanti di studenti e genitori) si approvano mete ed itinerario del viaggio; si nomina un docente accompagnatore, responsabile dell'attività (di norma colui che ha proposto l'iniziativa), che deve procedere, coadiuvato dai colleghi, alla stesura del programma. Quest'ultimo dovrà contenere motivazioni didattiche, itinerario giornaliero, alunni partecipanti (non inferiori ai 2/3 della classe e minimo 20 alunni per ogni viaggio), disponibilità di docenti accompagnatori ed eventuale sostituto. Il docente responsabile è tenuto a seguire l'iter organizzativo del viaggio in concertazione con l'ufficio amministrativo.

2. Il docente responsabile fornisce alla Commissione viaggi, entro i tempi stabiliti dalla circolare annuale, il modulo apposito di progettazione del viaggio dal punto di vista organizzativo e didattico (ogni CdC fornisce alla commissione la progettazione di un solo viaggio con indicazione di una sola meta, senza opzioni alternative). 3. Nella fase di raccolta della documentazione richiesta agli studenti, spetta al docente responsabile la verifica dell'avvenuta autorizzazione sul registro da parte delle famiglie e del versamento degli acconti richiesti; rientra nei doveri del docente responsabile, inoltre, uno scrupoloso controllo della validità dei documenti necessari per viaggiare, soprattutto nel caso di studenti minorenni ed extra-comunitari.

4. Si procede alla richiesta dei preventivi, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, dal nuovo Codice degli appalti e dal Regolamento dell'attività negoziale dell'istituto; successivamente la Commissione viaggi valuta i preventivi pervenuti e individua le agenzie cui affidare l'organizzazione dei singoli viaggi in Italia ed all'estero.

Verifica: al termine del viaggio il docente responsabile compila la scheda sintetica di valutazione su modulo apposito.

Articolo 7

Corsi di approfondimenti linguistici (CAL)

Il soggiorno di studio all'estero - che preveda un congruo numero di ore di lezione settimanali di lingua straniera - costituisce l'ideale completamento alla preparazione linguistica prevista dai curricula degli indirizzi di studio attivati all'interno dell'Istituto.

Durata, e periodo: massimo 7 giorni preferibilmente in coincidenza con il periodo destinato ai viaggi di istruzione. L'attività formativa è rivolta alle classi seconde ed al triennio.

Procedura: la progettazione dell'attività di approfondimento linguistico spetta al Consiglio di classe. Il referente e responsabile dell'attività, dopo l'approvazione nei Consigli di classe:

Compila il modulo apposito di progettazione del CAL dal punto di vista organizzativo e didattico, individuando l'ente ospitante tra le scuole legalmente riconosciute dalle autorità certificatrici del Paese